



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI (RSA)

Le Residenze Sanitarie Assistenziali sono strutture residenziali finalizzate a fornire ospitalità, prestazioni sanitarie, di recupero funzionale e di inserimento sociale a utenti affetti da malattie croniche o da patologie invalidanti, non autosufficienti e non assistibili a domicilio e che non necessitano di ricovero in strutture ospedaliere o di riabilitazione globale.

Nel caso di strutture preesistenti, o per quelle in possesso di un progetto principale o di variante approvati in data antecedente all'entrata in vigore della D.G.R. n. 25/6 del 13.6.2006, per le parti strutturali dove l'adeguamento risulta inattuabile, possono essere utilizzati i requisiti previsti dalla normativa di riferimento in vigore alla data di approvazione, da parte del Comune, dell'ultimo progetto riferito alla stessa struttura o a parti di essa.

La presente scheda modifica e/o integra la parte normativa D.G.R. 13 giugno 2006, N. 25/6.

REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI

	Requisito	SI	NO
1.	La dotazione organica delle RSA è correlata alla dimensione della struttura e alla tipologia degli ospiti sulla base dei livelli di assistenza sanitaria e sociale.		
2.	È previsto il personale dedicato ai servizi generali (attività amministrative, di segreteria, di portineria, di pulizia della struttura, di preparazione dei pasti e di lavanderia, ecc.). <i>N.B.: Alcune di queste attività di supporto possono essere gestite anche mediante l'affidamento all'esterno, previa regolamentazione formalizzata delle modalità di effettuazione del servizio.</i>		
3.	Al personale a rapporto di lavoro dipendente è applicato il contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria.		
4.	È costituita l'Unità di Valutazione Interna (UVI).		
5.	l'Unità di Valutazione Interna (UVI), utilizza appositi strumenti validati, (schede tra cui quelle previste dalla Determinazione Direttore Generale Assessorato Igiene e Sanità n. 2347) per garantire:	==	==
	a) La presa in carico globale dell'ospite all'interno della struttura;		
	b) La valutazione continua della persona ricoverata secondo modalità multidimensionali;		
	c) La formulazione e gestione di un progetto personalizzato per ogni singolo ospite (Piano Assistenziale Individuale);		
	d) L'interrelazione periodica con l'UVT riguardo all'andamento del progetto e ai risultati conseguiti fino alla dimissione;		
	e) La proposta all'UVT di soluzioni alternative per il passaggio dell'utente ad altre forme di assistenza.		
6.	È garantito il lavoro degli operatori deputati all'assistenza secondo le modalità e le logiche dell'equipe interdisciplinare.		
7.	È garantita la raccolta dei dati delle singole valutazioni multidimensionali tale da permettere il controllo continuo delle attività della RSA.		
8.	È garantito il coinvolgimento della famiglia dell'ospite.		
9.	Sono garantiti i collegamenti funzionali con i servizi di supporto ospedalieri.		
10.	Sono previsti collegamenti funzionali ed organizzativi precisi (protocolli scritti) con una struttura di ricovero ospedaliera vicina dotata di pronto soccorso e rianimazione.		
11.	È redatto un registro di carico e scarico di tutto il materiale in uso con le relative scadenze		
12.	Il numero del personale medico, infermieristico, di assistenza alla persona, di riabilitazione e di assistenza sociale è in relazione alle dimensioni e alla tipologia delle prestazioni erogate		



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI (RSA)

	Requisito	SI	NO
13.	È presente una Carta dei Servizi, basata sull'effettiva articolazione della struttura e dei servizi che vengono garantiti.		
	Nella Carta dei Servizi sono state indicate:	===	===
	a) La retta richiesta all'ospite o al soggetto che provvede al pagamento;		
	b) Le attività e i servizi erogati compresi nella retta;		
14.	c) Le attività e i servizi garantiti a richiesta, non compresi nella retta, con l'indicazione delle relative tariffe;		
	d) Le modalità di accesso dei soggetti esterni (parenti, volontari, ecc.), le regole di vita comunitaria, le modalità con cui sono effettuate le ammissioni e le dimissioni, le modalità e i limiti per l'utilizzo di arredi e suppellettili personali.		

DOTAZIONE MINIMA DI PERSONALE RIFERITO AD UNA RSA DI 60 POSTI LETTO E PER UN MIX DI ASSISTENZA DI LIVELLO MEDIO

	Requisito			SI	NO
	Figura professionale	Numero di Operatori	Ore impegno settimanale minimo per operatore		
	a. Direttore di Struttura	1	18		
	b. Direttore Medico	1	18		
	c. Medico di Struttura	1	36		
	d. Geriatra	1	8		
	e. Fisiatra o altro specialista	1	4		
15.	f. Psicologo	1	16		
	g. Coordinatore dell'assistenza*	1	36		
	h. Infermiere	7	36		
	i. Fisioterapista	2	36		
	j. Animatore/educatore	2	36		
	k. Operatore Socio-Sanitario tra cui Coordinatore di nucleo secondo necessità	30	36		
	l. Assistente Sociale	1	5		
	m. Dietologo	1	3		

* La figura di *coordinatore dell'assistenza* deve essere assicurata da un infermiere possibilmente inquadrato nella qualifica di collaboratore professionale esperto.

** La figura dell'*infermiere*, considerata l'attuale carenza di tale figura in ambito regionale, può essere provvisoriamente sostituita, fino alla concorrenza del 20%, dalla figura dell'infermiere generico o dell'operatore socio-sanitario, nei casi di accertata obiettiva impossibilità di acquisire un numero sufficiente di unità. Tale possibilità, temporanea e provvisoria, si intende limitata al periodo di vigenza degli accordi contrattuali tra le ASL e gli erogatori e dovrà essere esplicitamente menzionata negli stessi contratti.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI (RSA)

REQUISITI MINIMI STRUTTURALI E TECNOLOGICI GENERALI

	Requisito	SI	NO
16.	Sono presenti le seguenti aree funzionali:		
	a) Area destinata alla residenzialità (nucleo)		
	b) Area destinata alla socializzazione e alle attività comuni (centro dei servizi di vita collettiva)		
	c) Area destinata ai servizi sanitari		
	d) Area di supporto dei servizi generali e dei locali ausiliari		
17.	La struttura è localizzata (preferibilmente):		
	a) In ambiti urbani già consolidati o in aree in via di sviluppo programmato in modo da essere facilmente accessibili		
	b) In zone dotate di trasporti pubblici e di facile collegamento con gli altri presidi sanitari e socioassistenziali;		
	c) In zone prive di fonti di inquinamento atmosferico, lontane da fonti di rumori molesti e da sedi stradali di grande traffico.		
18.	È presente una superficie complessiva non inferiore a 45 metri quadri per posto letto		
19.	È presente una superficie fruibile per ospite di 36 metri quadri		
20.	La RSA ha la piena disponibilità, preferibilmente al suo interno o nelle immediate vicinanze, di verde e spazi opportunamente attrezzati per accogliere gli ospiti in maniera protetta, per una superficie minima di 30 metri quadri per ospite. <i>N.B.: Nel caso di strutture preesistenti alla data in vigore della D.G.R. n. 25/6 del 13.6.2006 possono essere ammesse variazioni in diminuzione sino ad un massimo del 20%.</i>		
21.	La capacità ricettiva è compresa tra i 40 ed i 120 posti letto.		
22.	Sono presenti uno o più moduli omogenei (nuclei), ciascuno composto da 20/25 posti letto. <i>Nota: le strutture preesistenti o già operative alla data di entrata in vigore della D.G.R. N. 25/6 del 13.6.2006 e i completamenti di tali strutture possono richiedere l'autorizzazione per moduli di diversa dimensione sulla base di adeguate motivazioni relative a specifiche e preesistenti esigenze organizzative e gestionali.</i>		

REQUISITI MINIMI STRUTTURALI E TECNOLOGICI DELLE AREE SPECIFICHE

	Requisito		
Area destinata alla Residenzialità			
23.	Ogni nucleo comprende le seguenti unità spaziali:	==	==
	a. Camere dotate di servizi igienici (con caratteristiche strutturali, impiantistiche, di arredo e dotazioni riportate nella scheda apposita);		
	b. Spazi dedicati a soggiorno/gioco-tv/attività collettive (con caratteristiche strutturali, di arredo e dotazioni riportate nella scheda apposita);		
	c. Sala da pranzo per la colazione ed i pasti quotidiani (con caratteristiche strutturali, di arredo e dotazioni riportate nella scheda apposita);		
	d. Cucinotto attrezzato (con caratteristiche strutturali, impiantistiche, di arredo e dotazioni riportate nella scheda apposita);		
	e. Bagno assistito (con caratteristiche strutturali, impiantistiche, di arredo e dotazioni riportate nella scheda apposita);		



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI (RSA)

	Requisito	SI	NO
23.	f. Locale vuotatoio/lavapadelle (con caratteristiche strutturali, impiantistiche, di arredo e dotazioni riportate nella scheda apposita);		
	g. Locale spazio per deposito attrezzatura (con caratteristiche strutturali, di arredo e dotazioni riportate nella scheda apposita);		
	h. Locale per deposito biancheria sporca;		
	i. Armadi per biancheria pulita;		
	j. Locale di servizio per il personale di assistenza con servizio igienico annesso con le caratteristiche strutturali, tecnologiche, di arredo e dotazioni previste nell'apposita scheda.		
	k. Locale ambulatorio medico/medicheria per assistenza generica e pronto soccorso, annesso con le caratteristiche strutturali, tecnologiche, di arredo e dotazioni previste nell'apposita scheda.		
24.	Nello specifico le camere di degenza sono così strutturate:		
	a. le caratteristiche strutturali, tecnologiche, impiantistiche, di arredo e dotazioni corrispondono a quelle individuate nell'apposita scheda "Area Degenza"		
	b. Ospitano sino ad un massimo di 3 posti letto		
	c. Garantiscono l'accesso ed il movimento di barelle e carrozzine.		
	d. In caso di necessità possono essere adeguatamente predisposte con il letto per l'accompagnatore;		
	e. All'interno di ogni camera a più letti è garantita la riservatezza di ciascun ospite.		
25.	Per ogni nucleo è previsto un numero di camere singole pari al 10% dei posti letto, da destinare a pazienti con particolari patologie su indicazione dell'U.V.I.		
26.	I servizi igienici annessi alle camere sono:	==	==
	a. Uno per ogni camera a due letti;		
	b. Uno ogni due camere singole.		
Area destinata alla socializzazione e alle attività comuni (centro dei servizi di vita collettiva)			
27.	L'area destinata alla socializzazione comprende le seguenti unità spaziali:	==	==
	a. Soggiorno comune;		
	b. Sala polivalente;		
	c. Sala pranzo;		
	d. Locale per attività occupazionali;		
	e. Angolo bar;		
	f. Locale per il culto;		
	g. Locali per servizi all'ospite;		
	h. Servizi igienici collettivi.		
<i>N.B.: Nelle RSA di piccole dimensioni (40-60 posti letto) il soggiorno comune, la sala polivalente, la sala pranzo e i locali per le attività occupazionali possono essere raggruppati in spazi polivalenti caratterizzati da un adeguato livello di flessibilità degli arredi che consenta lo svolgimento di attività diverse e temporanee suddivisi in ambienti diversi. Anche il locale per il culto può essere inserito in un ambiente polifunzionale mediante soluzioni di arredo che permettano il saltuario svolgimento delle funzioni religiose in spazi destinati normalmente ad altre attività.</i>			
28.	Il soggiorno comune ha dimensioni comprese tra i 60 e i 90 mq) <i>N.B. La superficie complessiva può essere articolata anche in diversi ambienti.</i>		



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI (RSA)

	Requisito	SI	NO
29.	La sala polivalente (serve per lo svolgimento di feste, riunioni, proiezioni, ecc) ha dimensione di 60 mq; <i>N.B. questo spazio può risultare anche dalla trasformazione di uno spazio prioritariamente destinato ad altro scopo (ad es. Palestra) oppure dalla riunione di spazi più piccoli tramite pareti scorrevoli.</i>		
30.	La sala pranzo ha una dimensione di 60 mq. <i>N.B. questa sala viene prevista sia per i pasti quotidiani che per l'organizzazione di banchetti.</i>		
31.	Il locale per attività occupazionali (attività ricreative, ergoterapia, attività di lettura, disegno, ecc.) ha dimensione standard di riferimento pari a 60 mq.		
32.	L'angolo bar è opportunamente arredato ed ha una dimensione rapportata al numero degli utenti.		
33.	il locale per il culto ha come dimensione standard di riferimento pari a 30 mq.		
34.	I locali per servizi all'ospite (parrucchiere, barbiere, pedicure, manicure) hanno dimensioni rapportate al numero degli utenti. Le dimensioni dell'ambiente non devono comunque essere inferiori a 14 mq.		
35.	I servizi igienici collettivi, da due ad otto secondo le dimensioni della RSA,, possono essere formati da un blocco di servizi che si aprono su un unico antibagno, oppure si aprono su un disimpegno. (con caratteristiche strutturali, impiantistiche, di arredo e dotazioni riportate nella scheda apposita);		
36.	La dimensione standard di riferimento e le caratteristiche richieste per l'utilizzo da parte di portatori di handicap dei Servizi igienici collettivi sono identiche a quelle previste per i servizi igienici di nucleo.		
Area destinata alla valutazione e alle terapie (Servizi Sanitari)			
37.	Sono presenti spazi per l'attività sanitarie di tipo ambulatoriale e di piccola terapia riabilitativa fisica e psichica; <i>N.B.: tali spazi potranno essere usati anche da utenti esterni tramite un ingresso indipendente.</i>		
38.	Quest'area è localizzata in modo da avere un collegamento diretto ed agevole con lo spazio esterno destinato all'arrivo e alla sosta dei mezzi di soccorso.		
39.	I servizi sanitari sono composti da:	===	===
	a. Ambulatorio (con caratteristiche strutturali, tecnologiche, impiantistiche e di arredo riportate nella scheda apposita);		
	b. Locale/box per fisiokinesiterapia (con caratteristiche strutturali, tecnologiche, impiantistiche e di arredo riportate nella scheda apposita);		
	c. Palestra (con caratteristiche strutturali, tecnologiche, impiantistiche e di arredo riportate nella scheda apposita);		
	d. Spogliatoi palestra (con caratteristiche strutturali e di arredo riportate nella scheda apposita);		
	e. Deposito attrezzi palestra;		
40.	f. Servizi igienici da due a sei secondo le dimensioni della RSA (con caratteristiche strutturali, tecnologiche, impiantistiche, di arredo e dotazioni riportate nella scheda apposita);		
	Il Deposito attrezzi palestra (indispensabile se la palestra è condivisa con la sala polivalente o con altro spazio).		
Area di supporto dei servizi generali e dei locali ausiliari <i>N.B. Le dimensioni di questa area possono variare in rapporto alle scelte organizzative e gestionali della RSA (possibilità di cucina e lavanderia esterna alla RSA)</i>			



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI (RSA)

	Requisito	SI	NO
	Tale area comprende di norma (non è necessario il raggruppamento di locali afferenti a questa area in una stessa zona dell'edificio) i seguenti ambienti:	==	==
41.	a. Atrio/ingresso con portineria, posta, telefono con dimensione standard di riferimento pari a 30 mq.		
	b. Uffici amministrativi in numero da 2 a 4 aventi dimensione standard di 14 mq con servizio igienico dedicato delle dimensioni standard di riferimento di 4 mq.		
	c. Cucina (con caratteristiche strutturali, tecnologiche ed impiantistiche riportate nella scheda apposita);		
	d. Dispensa e locali accessori;		
	e. La lavanderia e stireria (con caratteristiche strutturali, tecnologiche ed impiantistiche riportate nella scheda apposita);		
	f. Spogliatoi del personale con servizi igienici annessi (con caratteristiche strutturali, e di arredo riportate nella scheda apposita);		
	g. Magazzini (la dimensione standard di riferimento è di 35 mq.)		
	h. Locale di deposito per oggetti personali degli ospiti (la dimensione standard di riferimento è di 30 mq).;		
	i. Deposito materiale sanitario (la dimensione standard di riferimento è di 10 mq).		
	j. Servizio Mortuario (con caratteristiche strutturali, tecnologiche ed impiantistiche riportate nella scheda apposita)		
	N.B. Le modalità di accesso alla camera mortuaria, sia dall'esterno che dall'interno devono prevedere soluzioni che evitino l'attraversamento di zone comuni nel corso delle operazioni necessarie allo spostamento della salma.		
42.	Nella struttura è installata una segnaletica orientata a favorire gli spostamenti nella RSA degli ospiti e dei familiari.		
43.	La centrale degli impianti tecnologici può essere realizzata sia internamente che esternamente all'edificio. Essa ha una superficie in pianta prevista dalle norme in conformità alle caratteristiche degli impianti.		
44.	Sono presenti ascensori e montalettighe per il trasporto degli ospiti, che garantiscano l'agevole collegamento verticale con tutti i piani utili della struttura utilizzabili dagli ospiti, rapportati nella misura di almeno un ascensore ed un montalettighe ogni 40 ospiti.		



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI (RSA)

IL SOTTOSCRITTO D I C H I A R A
il mancato possesso dei seguenti requisiti e ne giustifica il motivo

Nr. Requisito	Giustificazione mancato possesso	Tempistica di risoluzione

STRUTTURA RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE COMUNE: _DI_____ VIA _____ N. ____



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI (RSA)

IL SOTTOSCRITTO D I C H I A R A
altresì l'inapplicabilità alla struttura dei seguenti criteri non soddisfatti

Nr. Requisito	Giustificazione mancato possesso

Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze che le false attestazioni comportano sotto l'aspetto penale, civile ed amministrativo in caso di false dichiarazioni, certifica che la struttura di cui è responsabile alla data odierna sia in possesso dei requisiti sopra elencati.
In fede

(firma del dichiarante)

STRUTTURA RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE COMUNE: _DI_____ VIA _____ N. ____



NOTE

[illegible]

(Funzionari incaricati)
